

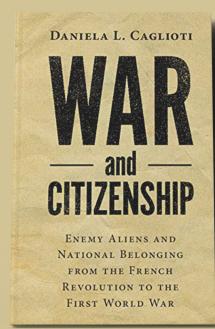


16 dicembre 2021 h. 15.00

ZOOM MEETING



https://us02web.zoom.us/j/82604685011?pw d=OUYxL0pJZVZoK292TIV5R1ozMko4dz09 Meeting ID: 826 0468 5011 Passcode: 973817





Cosa significava essere uno straniero di nazionalità nemica, nei conflitti interstatali che marcarono il XIX secolo, culminando nella Prima guerra mondiale? Questo studio di ampio respiro mette in evidenza i molti modi in cui i paesi belligeranti di tutto il mondo mobilitarono le popolazioni attorno alle politiche di appartenenza, ridefinirono l'inclusione e l'esclusione, e rimodellarono le nozioni e le pratiche di cittadinanza. Il libro esamina cosa significasse essere uno straniero in tempo di guerra, come il trattamento degli stra nieri in tempo di guerra interferisse con la sovranità e lo stato di diritto, e come ciò influenzasse le population politics, i diritti individuali e umani, e le concezioni dell'appartenenza

Saluti

Carmine Pinto

Direttore Dottorato di Studi Letterari Linguistici e Storici

Introduce

Alessandro Capone

Università di Salerno

Intervengono



Daniela L. Caglioti Università di Napoli Federico II

